



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

LE NOSTRE RADICI

SETTORE e Area di Intervento:

Codifica: A – 01

Settore A: Assistenza

Area di intervento 01: Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

PREMESSA

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile si chiede di pensare a questo anno non come una “parentesi” nella loro vita, ma come anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future. L’Ente, con questo progetto, propone un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi e fare nuove amicizie; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L’intento è quello di proporre un’esperienza che cerchi e costruisca senso. Un’esperienza che davvero cambi.

Il Progetto mira in particolare alla prevalente funzione pedagogica del Servizio Civile nazionale, affermando l’impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l’esperienza proposta abbia come finalità ultima l’attenzione ai giovani coinvolti nel Progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all’impatto sulla società civile.

Queste finalità generali sono così riassumibili:

Educazione ai valori della solidarietà, gratuità attraverso azioni di animazione e d’informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.

Condivisione coi poveri e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promuovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone vittime di povertà ed esclusione sociale in percorsi di liberazione.

Riflessione sulle proprie scelte di vita, vocazionali, professionali e sociali.

Creazione delle condizioni per l’incontro con nuove persone, per inventare nuove professionalità in ambito sociale.

Coscienza: approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.

Attenzione a tutto ciò che potrà incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che verranno coinvolti nell’esperienza.

Difesa della patria in modo non-armato e nonviolento in termini di: gestione o superamento del conflitto, riduzione o superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione o riconoscimento di diritti.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

L'attuazione di questo progetto si prefigge l'obiettivo di integrare ed implementare le attività poste in essere dal Comune promuovendo l'integrazione sociale e la non-istituzionalizzazione degli anziani.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

COMUNE DI SALENTO

SEDE MUNICIPIO Piazza Europa, 2, Salento

AREA DI INTERVENTO: Anziani

Area di bisogno n. 1:

Bisogno di incrementare il servizio di assistenza nei confronti degli anziani soprattutto di quelli soli e che vivono da soli con particolare attenzione alla garanzia della domiciliarità e della non istituzionalizzazione

1) incrementare il servizio di assistenza nei confronti degli anziani soprattutto di quelli soli e che vivono da soli con particolare attenzione alla garanzia della domiciliarità e della non istituzionalizzazione (aumento del 20%)

CRITERI DI SELEZIONE:

L'ente ricorrerà a un proprio autonomo sistema di selezione, elaborato in conformità con i criteri UNSC.

PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI SELEZIONE

Come da punto 17 del presente formulario, sul sito internet dell'ente verrà pubblicato un bando di progetto recante:

- posti disponibili;
- posti con riserva;
- modalità di selezione;
- criteri di valutazione;
- scala di punteggi.

Verranno altresì indicati chiaramente tutti i criteri di esclusione delle domande pervenute, in conformità con quanto indicato da bando nazionale.

Si inviterà altresì il candidato ad allegare:

- un curriculum vitae redatto secondo modello europeo e reso in forma di autocertificazione.

Si preciserà che i candidati potranno chiedere un fac-simile da prendere in visione come modello presso l'ente e che il curriculum non firmato non verrà valutato.

VERIFICA DOCUMENTALE

In questa fase verrà verificata la sussistenza dei requisiti di esclusione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: limite di età, mancanza doc. identità, mancanza di firma c.v. o modello di domanda, la sussistenza del requisito dell'aver in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero di aver avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi, ecc.) e verrà stilato l'elenco dei candidati non ammessi al colloquio.

A ciascun candidato verrà comunicata la motivazione di esclusione a mezzo mail, per consentire eventuali ricorsi entro il termine previsto per legge in materia di concorsi pubblici.

Non saranno ammesse integrazioni documentali in fase successiva

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

Ultimata la verifica dei criteri di esclusione, si procederà alla valutazione dei titoli e delle esperienze per ciascun candidato.

Ogni candidato avrà una propria personale scheda di valutazione, in cui confluiranno i punteggi di cui all'allegato 3 del bando e al curriculum integrativo eventualmente allegato dal candidato.

Qualora fossero presenti candidati che concorrono alla graduatoria riservata alla bassa scolarità non sarà applicata, nella valutazione, il punteggio dei titoli di studio e professionali.

Titolo di studio	Punteggio
Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento	8 punti
Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento	7 punti
Laurea triennale attinente il progetto	6 punti
Laurea triennale NON attinente il progetto	5 punti
Diploma Scuola Superiore attinente il progetto	4 punti
Diploma Scuola Superiore NON attinente il progetto	3 punti

Licenza Media	1 punto
---------------	---------

Totale /8

Altri titoli formativi	Punteggio
Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto	<i>(1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 6 pt)</i>
Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento	<i>(0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 6 pt)</i>
Partecipazione a seminari e convegni attinenti il settore d'intervento del progetto	<i>(0,25 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 6 pt)</i>

Totale ____/14

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato	Punteggio
Pregressa esperienza di volontariato nello stesso o analogo settore <i>(Periodo max valutabile 16 mesi)</i>	<i>(1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – max 16 punti)</i>
Pregressa esperienza lavorativa nello stesso settore <i>(Periodo massimo valutabile 16 mesi)</i>	<i>(0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – max 8 punti)</i>
Pregressa esperienza di volontariato in altri settori <i>(Periodo max valutabile 16 mesi)</i>	<i>(0,25 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – max 4 punti)</i>

Totale ____/28

TOTALE COMPLESSIVO VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Il colloquio mira a una conoscenza più approfondita del candidato e delle sue motivazioni. Unitamente alla flessibilità oraria e all'idoneità del candidato allo svolgimento del progetto, verranno prese in considerazione la conoscenza del progetto e dei principi che hanno portato all'istituzione del servizio civile.

Essi verranno considerati elementi di fondamentali di valutazione, nonché importanti indicatori della motivazione del candidato.

Il colloquio mirerà altresì ad approfondire le capacità e le competenze dichiarate dai candidati nel curriculum vitae.

La valutazione verrà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno totalizzato minimo 36/60 in analogia con i criteri adottati dall'UNSC

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE:

- CONOSCENZA DEL PROGETTO (MAX 60 PT)
- MOTIVAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO (MAX 60 PT)
- CONOSCENZA DEL SERVIZIO CIVILE (MAX 60 PT)
- CRITERIO DI SCELTA DEL PROGETTO RISPETTO AI PROGETTI APPROVATI NELL'AREA LOCALE E PROVINCIALE DI RIFERIMENTO (MAX 60 PT)
- EMPATIA (MAX 60 PT)
- COMUNICATIVITA' (MAX 60 PT)
- CARATTERISTICHE CARATTERIALI (PROPENSIONE AL LAVORO DI GRUPPO, GRADO DI CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI PREGI E DIFETTI) (MAX 60 PT)
- CONTESTUALIZZAZIONE DEI PREGI E DIFETTI DICHIARATI DALCANDIDATO E RILEVATI DAL SELETTORE NELL'AMBITO DEL PROGETTO (MAX 60 PT)
- VOLONTARIATO (GRADO DI INTERIORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CONDOTTE) (MAX 60 PT)
- CAPACITA' DI ORGANIZZARE IL PROPRIO TEMPO (VERRA' VALUTATA LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPEGNO CHE COMPORTA LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO E L'EFFETTIVA DISPONIBILITA' DI TEMPO DEL CANDIDATO) (MAX 60 PT)

A ciascun punto verrà assegnato un punteggio da 0 a 60. Gli stessi verranno sommati e divisi per 10.

LA COMMISSIONE

La commissione sarà composta da almeno 3 componenti, così suddivisi:

1. un commissario interno o responsabile della selezione;
2. un commissario esterno all'ente con specifiche competenze in materia di selezione e progettazione di servizio civile.
3. un segretario verbalizzante.

REDAZIONE GRADUATORIE

Terminata la valutazione, i selettori sommeranno il punteggio totalizzato ai titoli con il punteggio totalizzato al colloquio. Per ragioni di riservatezza e tatto, nella graduatoria (che recherà nome, cognome e data di nascita del candidato) non verranno pubblicati i non idonei. Questi ultimi potranno verificare la votazione conseguita richiedendo all'ente la propria documentazione. La graduatoria provvisoria degli idonei verrà affissa presso la sede dell'ente e sul sito internet. L'ente procederà, come da bando di selezione nazionale, a preparare l'incartamento relativo all'ammissione all'impiego da inoltrare secondo la procedura prevista dall'UNSC.

Ai candidati che usufruiranno della graduatoria di riserva non sarà applicata la valutazione dei titoli di studio e professionali

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

SEDI DI SVOLGIMENTO

SEDE MUNICIPIO – PIAZZA EUROPA, 2 - SALENTO

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Obiettivo 1: Incrementare il servizio di assistenza nei confronti degli anziani soprattutto di quelli soli e che vivono da soli con particolare attenzione alla garanzia della domiciliarità e della non istituzionalizzazione (aumento del 20%)

<i>Codice e titolo attività</i>	<i>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</i>
Attività 1.1: Servizio di assistenza domiciliare	<p>I volontari in Servizio Civile assumono un ruolo centrale e interdipendente con gli altri operatori del progetto di Servizio Civile apportando le proprie competenze e professionalità.</p> <p>I volontari in Servizio Civile assumono un ruolo attivo in un ambiente partecipativo e condiviso di valori e metodologie volto al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento delle relazioni personali e professionali.</p> <p>I volontari in Servizio Civile si occuperanno dell'attività di informazione e sensibilizzazione sui problemi e sui diritti degli anziani</p> <p>I volontari in Servizio Civile, una volta individuati gli anziani da assistere e i loro bisogni, organizzeranno, in accordo con l'O.L.P., con l'Assistente Sociale e con l'anziano da assistere, l'assegnazione ad ogni volontario degli anziani recandosi nel loro domicilio secondo un calendario concordato compatibile con gli orari dei volontari previsto dal presente progetto.</p> <p>I volontari in Servizio Civile garantiranno, in definitiva, agli anziani loro assegnati i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Assistenza domiciliare relativo a piccole incombenze: spesa mattutina (acquisto generi alimentari, ecc.), pagamento bollette, piccole commissioni, ecc.;• Compagnia per gli anziani che vivono e/o bisognevoli, sulla scorta di una specifica valutazione che farà l'assistente sociale;• Partecipazione alla vita sociale degli anziani
Attività 1.2: Attività di socializzazione e relazionale	<p>Successivamente i volontari prenderanno parte a tutte le attività descritte del centro collaborando in base alle competenze acquisite sempre in funzione di supporto, nell'ambito della progettazione dei piani individuali di presa in carico degli utenti, e nell'ambito della promozione delle attività del centro operativo, all'interno della comunità civile.</p>

	I volontari potranno in essere interventi di laboratorio ai fini del superamento delle difficoltà dello sviluppo e del potenziamento dell'autonomia dell'anziano.
Attività 1.3: Ricerca e sensibilizzazione	I volontari in Servizio Civile si occuperanno, in una prima fase, di fare una mappatura degli anziani ultra sessantacinquenni e dei loro bisogni, coadiuvati dall'Assistente Sociale del Piano Sociale di Zona, non assistiti con prevalenza a quelli soli e/o gravi. L'inserimento dei/delle volontarie in Servizio Civile prevede un percorso di inserimento lavorativo di un mese che in caso di necessità è prolungabile fino ad un massimo di due mesi. In tal periodo il volontario svolge la propria attività in affiancamento con l'equipe di operatori per assumere progressivamente un ruolo maggiormente autonomo. Il/la volontaria in Servizio Civile opererà in supporto agli operatori sociali sia nelle attività a diretto contatto con l'utenza sopra descritta che in quelle di preparazione e supporto, che prevedono mansioni quali servizi ausiliari, aggiornamento della documentazione e affiancamento dell'equipe nella programmazione delle attività. Inoltre verrà proposta la partecipazione agli eventi e attività del Settore Assistenza che durante l'anno verranno di volta in volta programmati Tutto questo, nell'ottica del piano di impiego del volontario, vuole far sì che, attraverso l'esperienza diretta, possa far propri quei valori di pace, giustizia e solidarietà che i Comuni vedono concretizzati nell'incontro e nella vicinanza agli ultimi e nella scelta di uno stile di vita connotato dalla promozione della solidarietà sociale e dalla sobrietà vissuta nelle scelte quotidiane

--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

--

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

--

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

--

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il Comune di Salento rilascerà la certificazione finale sulle competenze acquisite nell'ambito del progetto di Servizio Civile che ciascun volontario potrà inserire nel proprio Curriculum Vitae

Il periodo di Servizio Civile Nazionale volontario, svolto nell'ambito del progetto, sarà preso in considerazione anche nelle selezioni pubbliche per l'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato presso il Comune di Salento, promotore del progetto e attuatore

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

72 ORE

1° modulo formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	2° modulo la presa in carico degli anziani	3° modulo la relazione d'aiuto
Durata: 12 ore	Durata: 30 ore	Durata: 30 ore
Argomenti trattati: - Informazione e formazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di svolgimento del servizio civile; - Informazione sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate; - Informazione e misure di prevenzione adottate tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.	Argomenti trattati: - La competenza emotiva: comprensione e valutazione di variabili socio-relazionali ed affettive. (8 ore) - L'azione come comunicazione (4 ore). - Territorio ed organizzazione (progettazione ed attività in rete): competenze, mission e utenza (4 ore) - Il lavoro di rete: obiettivi, metodologia, strumenti, verifica. (4 ore) - L'integrazione tra i servizi pubblici e i servizi privati (4 ore); - I diritti degli anziani (6 ore)	Argomenti trattati: - Fondamenti relazionali nel colloquio psicologico con i disabili (8 ore); - La relazione con gli anziani (8 ore); - La relazione con i gruppi di informazione, di formazione e socializzazione (6 ore). - La comunicazione interpersonale (6 ore)